QUIZZIPEDIA

6 aprile 2016



team404swe@gmail.com

Piano di Progetto 1.0

Informazioni sul documento

Nome Documento
Versione
Uso
Data Creazione
Data Ultima Modifica
Redazione
Verifica
Approvazione
Committente
Lista di distribuzione

Piano di Progetto
1.0
Esterno
21 dicembre 2015
6 aprile 2016
Davide Bortot
Andrea Multineddu
Davide Bortot
Zucchetti SPA
Prof. Vardanega Tullio
TEAM404

Registro delle modifiche

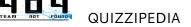
Versione	Autore	Data	Descrizione	
1.0	D. Bortot	06/04/2016	Approvazione documento.	
	(Responsabile)			
0.4	A. Multineddu	05/04/2016	Revisione sezioni modificate.	
	(Verificatore)			
0.3.2	D. Bortot	04/04/2016	Aggiunta la scelta "RP-max" alla sezione 6.2.3. Aggiunte	
	(Responsabile)		valutazioni sul costo dell'analisi iniziale in 7.2. Aggiunta	
			la sezione 5.5 "Controllo dei rischi" e la Figura 1.	
0.3.1	D. Bortot	29/03/2016	Eliminata ridondanza di definizione dei Ruoli di Progetto,	
	(Responsabile)		con conseguente ristesura della sezione 3.2.	
0.3	A. Multineddu	15/03/2016	Revisione totale.	
	(Verificatore)			
0.2.1	D. Bortot	14/03/2016	Aggiustamenti minori alla formattazione del documento,	
	(Responsabile)		correzione typo.	
0.2	A. Luca	14/03/2016	Revisione di stile. Segnalazione errori tipografici.	
	(Verificatore)			
0.1.2	D. Bortot	06/03/2016	Aggiustamento dei capitoli 6 e 7, rivalutati su un	
	(Responsabile)		preventivo minimo adeguato al gruppo da 6 elementi.	
0.1.1	D. Bortot	22/01/2016	Aggiustamento sezione 2.2	
	(Responsabile)			
0.1	A. Multineddu	22/01/2016	Prima revisione del documento, segnalato errore nella	
	(Verificatore)		sezione 2.2	
0.0.5	D. Bortot	18/01/2016	Generazione e inserimento dei grafici relativi ai capitoli 6	
	(Responsabile)		e 7, e completamento di quest'ultimi.	
0.0.4	D. Bortot	08/01/2016	Completamento di testo e tabelle della "Pianificazione".	
	(Responsabile)		Prima stesura del "Conto Economico Preventivo".	
0.0.3	D. Bortot	03/01/2016	Completamento "Analisi dei rischi". Primo abbozzo di	
	(Responsabile)		"Pianificazione".	
0.0.2	D. Bortot	28/12/2015	Completamento "Introduzione". Redazione dei capito-	
	(Responsabile)		li "Organizzazione" e "Analisi del ciclo di vita software".	
			Primo abbozzo dell' "Analisi dei rischi".	
0.0.1	D. Bortot	21/12/2015	Prima stesura del documento. Prima redazione del	
	(Responsabile)		paragrafo "Introduzione".	

Tabella 1: Versionamento del documento



Indice

1	Som	mario	1
2	2.12.22.3	Scopo del documento Scopo del prodotto Glossario Riferimenti 2.4.1 Normativi 2.4.2 Informativi	2 2 2 2 2 2
3	3.1	anizzazione Organigramma	3 4
4	4.1	isi del ciclo di vita software Modelli di cicli di vita	5 5 5 5
5		isi dei rischi Risorse Umane	7 7 7 8
		Conoscenze e Strumenti	8 8 8
	5.3	Errori d'analisi	8 9 9
		I I	9 9 10
_			10
6	6.1	Scadenze Pianificazione attività di sviluppo 6.2.1 Rotazione dei ruoli 6.2.2 Analisi 6.2.3 Progettazione 6.2.4 Codifica	11 11 11 12 13 15



7	Conto Economico Preventivo	18
	7.1 Vincoli economici e didattici	18
	7.2 Preventivo	19
	7.2.1 Incidenza Fasi	19
	7.2.2 Incidenza Ruoli	20
	7.3 Prospetto Orario	21



Elenco delle tabelle

1	Versionamento del documento	
2	Redazione documento	3
3	Revisione documento	3
4	Approvazione documento	3
5	Accettazione dei componenti	3
6	Componenti	4
7	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	11
8	Ruoli Analisi Iniziale	12
9		12
10		13
11		14
12	3	14
13	'	14
14		15
15		16
16	· ·	16
17		17
18		17
19	· 1	17
20		18
21	· ·	19
22		19
23	Prospetto Orario	
Elend	co delle figure	
1	Esempio di cruscotto Trello	10
2		13
3		15
4		16
5		18
6		20
7		20



1 Sommario

Questo documento illustra il Piano di Progetto del gruppo **Team404** relativo al capitolato **Quizzipedia**, commissionato da **Zucchetti S.p.A.**

Lo scopo del documento è definire e presentare al committente le scelte progettuali significative adottate (quali il modello di ciclo di vita scelto per lo sviluppo e la politica di gestione dei rischi adottata), le problematiche d'interesse incontrate durante l'avanzamento ed un'adeguata offerta tecnico-economica relativa al progetto.



2 Introduzione

2.1 Scopo del documento

Nelle sezioni successive del presente documento, dopo una rapida visione d'insieme del prodotto che il gruppo **Team404** si prefigge di sviluppare, verrà presentato l'organigramma del gruppo e la definizione dei ruoli di progetto, relativa assegnazione dei ruoli e la pianificazione delle risorse, l'analisi dei rischi correlata ed il piano economico preventivo.

2.2 Scopo del prodotto

Il progetto ${\bf Quizzipedia}$ ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema software basato su tecnologie Web (Javascript_G, Node.js_G, HTML5_G, CSS3_G) che permetta la creazione, gestione e fruizione di questionari. Il sistema dovrà quindi poter archiviare i questionari suddivisi per argomento, le cui domande dovranno essere raccolte attraverso uno specifico linguaggio di markup (Quiz Markup Language) d'ora in poi denominato ${\bf QML_G}$. In un caso d'uso a titolo esemplificativo, un "esaminatore" dovrà poter costruire il proprio questionario scegliendo tra le domande archiviate, ed il questionario così composto sarà presentato e fruibile all' "esaminando", traducendo l'oggetto ${\bf QML_G}$ in una pagina ${\bf HTML_G}$, tramite un'apposita interfaccia web. Il sistema presentato dovrà inoltre poter proporre questionari preconfezionati e valutare le risposte fornite dall'utente finale.

Per un'analisi più approfondita del progetto si rimanda al documento "analisi_dei_requisiti_1.0.pdf".

2.3 Glossario

Viene allegato un glossario nel file " $glossario_1.0.pdf$ " nel quale viene data una definizione a tutti i termini che in questo documento appaiono con il simbolo " $_{\rm G}$ " a pedice .

2.4 Riferimenti

2.4.1 Normativi

- Capitolato d'appalto Quizzipedia: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/C5.pdf
- Norme di Proqetto: "norme_di_proqetto_1.0.pdf"

2.4.2 Informativi

- Corso di Ingegneria del Software anno 2015/2016: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/
- Regole del progetto didattico:

```
http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Dispense/PD01.pdf http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/PD01b.html
```

3 Organizzazione

3.1 Organigramma

Redazione

Nominativo	Data	Firma
Davide Bortot	18/01/2016	Donah Both

Tabella 2: Redazione documento

Revisione

Nominativo	Data	Firma
Andrea Multineddu	15/03/2016	Andrea Multireddy

Tabella 3: Revisione documento

Approvazione

Nominativo	Data	Firma
Davide Bortot	15/03/2016	Donah Batt

Tabella 4: Approvazione documento

Accettazione dei componenti

Nominativo	Data	Firma
Davide Bortot	18/01/2016	Donah Batt
Martin Vadice Mbouenda	08/03/2016	Martin Massele
Marco Crivellaro	10/03/2016	Mans Callons
Alex Beccaro	08/03/2016	alex Securo
Luca Alessio	10/03/2016	Atimo Suca
Andrea Multineddu	10/03/2016	Andrea Multireddy

Tabella 5: Accettazione dei componenti

Componenti

Nominativo	Matricola	Posta elettronica
Davide Bortot	1070213	davide.bortot94@gmail.com
Martin Vadice Mbouenda	601901	tinovad@hotmail.com
Marco Crivellaro	544339	marcocrivellaro0603@gmail.com
Alex Beccaro	1072686	alex.becks@hotmail.it
Luca Alessio	1070690	lucaalessio1994@gmail.com
Andrea Multineddu	1049261	andrea.multineddu@gmail.com

Tabella 6: Componenti

3.2 Ruoli di progetto

Per un più sistematico sviluppo di progetto, e per adempiere alle regole di progetto riportate nella sezione Riferimenti, ai componenti del gruppo verranno assegnati nel tempo 6 diversi ruoli: **Responsabile, Amministratore, Analista, Progettista, Programmatore** e **Verificatore** la cui definizione è data nel documento "norme_di_progetto_1.0.pdf". La pianificazione delle risorse assicurerà che tutti gli elementi del gruppo ricopriranno almeno una volta ognuno dei ruoli riportati, in modo da poter spaziare nei vari ambiti dello sviluppo software.



4 Analisi del ciclo di vita software

In questo capitolo vengono presentati i principali modelli di ciclo di vita applicabili allo sviluppo del progetto software in questione, e viene in seguito spiegata la scelta del modello che il gruppo **Team404** ha deciso di adottare per **Quizzipedia**.

4.1 Modelli di cicli di vita

Segue la descrizione dei modelli attinenti alla scelta del gruppo; una panoramica di questi ed altri modelli di ciclo di vita del software è reperibile all'indirizzo:

"http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Dispense/L03.pdf".

4.1.1 Modello Iterativo

I modelli iterativi prevedono che lo sviluppo proceda in fasi sequenziali e ben distinte da condizioni d'entrata e d'uscita, ammettendo però che errori ed imprevisti nel percorso (quale la variazione dei requisiti del sistema) riportino lo sviluppo ad uno stadio precedente per applicare le correzioni/migliorie necessarie. Queste caratteristiche rendono il modello adatto a progetti in cui errori di progettazione e analisi, o variazioni dei requisiti, sono molto probabili, consentendo di mantenere maggior parte del lavoro fatto e di ripartire prontamente da uno stato d'integrità noto del sistema. Come s'intuisce il modello non ha però sicurezza di convergenza, e rischia quindi di estendere negativamente i tempi di sviluppo.

4.1.2 Modello Incrementale

Il modello incrementale è un raffinamento del modello iterativo. Lo sviluppo procede per rilasci multipli e successivi, ciascuno dei quali realizza un incremento di funzionalità. L'analisi dei requisiti e la progettazione architetturale vengono eseguite solamente una volta all'inizio, identificando e fissando così univocamente i requisiti di base del progetto. Si avanza poi tramite cicli incrementali, procedendo a soddisfare prima i requisiti essenziali, e poi quelli opzionali e desiderabili. Ogni ciclo viene decomposto in:

- 1. Sviluppo dell'incremento di sistema;
- 2. Validazione dell'incremento:
- 3. Integrazione dell'incremento;
- 4. Validazione del sistema.

Così facendo alla fine di ogni ciclo il sistema è sempre in uno stato consistente, ed ogni incremento aggiunge valore al sistema. Il modello incrementale è quindi adatto a progetti in cui i requisiti fondamentali sono ben definiti, così da formare una solida struttura di base alla quale aggiungere incrementalmente funzionalità.

4.2 Scelta del modello

Il modello di ciclo di sviluppo (non sarà un ciclo di vita, mancando la parte di manutenzione) scelto per **Quizzipedia** è il modello Incrementale; essendo infatti il capitolato d'appalto ben strutturato e i requisiti essenziali ben specificati, è ragionevole definire nelle prima fasi del progetto una struttura di base alla quale aggiungere incrementalmente funzionalità nei momenti successivi dello sviluppo. Il modello adottato inoltre garantisce una decente convergenza e

un avanzamento continuo, riducendo il rischio di ritardi di consegna, o peggio ancora la mancata partecipazione ad una revisione. Altri modelli possibili sono stati scartati per le seguenti motivazioni:

- **Modello Iterativo**: è la versione meno controllata, e di conseguenza più soggetta ad errori, del modello incrementale;
- **Modello a Spirale**: applicabile soprattutto a progetti che devono rispondere spesso e prontamente a rischi particolarmente impattanti. Non è il caso di questo progetto;
- **Modello Evolutivo**: adatto a rispondere bisogni inizialmente non preventivabili, tramite più versioni di sviluppo parallele. Eccessivamente dispendioso per il progetto in questione.



5 Analisi dei rischi

In questo capitolo verranno valutati i rischi e gli impedimenti che possono insorgere durante l'intera durata dello sviluppo del progetto. Per meglio strutturare e comprendere il problema a ogni rischio verranno associate:

- Descrizione: descrizione testuale del problema in analisi.
- **Probabilità:** una stima probabilistica che il problema si presenti, valutata in una scala da 1 a 3, dove 3 è il massimo.
- Impatto: l'influenza negativa che avrebbe il presentarsi del problema in analisi, valutato con una scala a tre livelli (A, B, C) dove:
 - A) problema poco impattante e facilmente risolvibile;
 - B) problema impattante ma risolvibile con soluzioni adeguate;
 - C) problema molto impattante e difficilmente risolvibile.

Inoltre verrà suggerita per ogni rischio una strategia indicata a ridurne l'impatto, ove possibile, e nel caso il problema si sia già presentato verrà riportata la soluzione effettivamente adottata dal gruppo.

5.1 Risorse Umane

5.1.1 Incompatibilità componenti del gruppo

Rappresenta la possibilità che tra i componenti del gruppo sorgano incongruenze tali da impedire il corretto avanzamento del progetto.

• Probabilità: 1

• Impatto: B

Fino al momento della stesura del presente documento, il gruppo è stato coeso e propenso a trovare facilmente strategie e idee di comune accordo. Nel caso il problema si verificasse sarà necessario l'intervento di un'autorità maggiore (prima fra tutte il Responsabile di progetto) che appiani le divergenze. Nel caso le controversie persistano è valutabile l'opzione di estromettere dal gruppo l'elemento più problematico.

5.1.2 Impegni esterni al progetto didattico

Rappresenta la possibilità che alcuni elementi del gruppo non riescano ad adempiere ai propri doveri progettuali a causa di impegni personali o universitari.

• Probabilità: 2

• Impatto: B

Questo tipo di problema è stimabile ed evitabile fin dall'inizio del progetto tramite una dichiarazione, anche informale, dei propri obiettivi ed impegni da parte di tutti i componenti del gruppo. Così facendo si possono adeguatamente preventivare le ore di lavoro necessarie venendo incontro ad alle esigenze personali. Nel caso di eventi/impegni inaspettati la scelta più ovvia è un'immediata redistribuzione delle ore individuali in modo da garantire il completamento efficiente dei compiti.



5.1.3 Indisponibilità prolungata

Rappresenta la possibilità che qualche elemento, per ragioni inaspettate, si ritrovi impossibilitato a partecipare attivamente allo sviluppo del progetto per un lasso di tempo prolungato.

• Probabilità: 1

• Impatto: C

Questo problema, seppur poco probabile, è particolarmente impattante e difficile da mitigare. Prima di tutto va valutata la possibilità di accollare tutto il lavoro dell'elemento indisposto ai compagni; in caso non sia possibile, il progetto subirà un'inevitabile ritardo.

5.2 Conoscenze e Strumenti

5.2.1 Carenza di conoscenze tecniche

Rappresenta la possibilità che uno o più componenti del gruppo non dispongano delle conoscenze tecniche necessarie ad utilizzare proficuamente le tecnologie e gli strumenti di progetto.

• Probabilità: 3

• Impatto: A

La maggior parte delle conoscenze necessarie è nota fin dall'inizio del progetto, quindi per ridurre l'impatto è sufficiente preventivare alcune ore di formazione individuale tese ad appianare le carenze evidenziate.

5.2.2 Carenza di strumenti adeguati

Rappresenta la possibilità che il progetto non possa proseguire, o venga pesantemente rallentato, a causa della mancanza (o utilizzo scorretto) degli strumenti di supporto allo sviluppo.

• Probabilità: 1

• Impatto: B

Al verificarsi del problema è necessario agire tempestivamente ricercando strumenti alternativi minimizzando la perdita del lavoro già fatto. Nel caso di utilizzo scorretto, si rimanda alla sezione 5.2.1.

5.3 Errori d'analisi

5.3.1 Errore in fase di analisi dei requisiti

Rappresenta la possibilità che i requisiti rilevati durante la fase di analisi dei requisiti siano errati o insufficienti a definire adeguatamente il sistema che si andrà a sviluppare.

• Probabilità: 2

• Impatto: B

La gravità del problema è maggiore quanto più tardi nello sviluppo si presenta. E' normale ed auspicabile che durante le prime parti dello sviluppo il numero dei requisiti continui ad aumentare. E' però necessario che prima di iniziare la progettazione architetturale del prodotto la maggior parte dei requisiti sia analizzata e confermata. Requisiti che emergessero in fasi più avanzate di sviluppo comporterebbero ore di lavoro straordinarie per definire ed integrare il nuovo requisito nel sistema. Per assicurare una miglior completezza ed un lavoro di maggior qualità, più componenti hanno lavorato contemporaneamente all' analisi dei requisiti nella prima fase del progetto.

5.3.2 Errore in fase di studio di fattibilità

Rappresenta la possibilità che lo studio di fattibilità contenga considerazioni particolarmente errate.

• Probabilità: 1

• Impatto: A

Eventuali mancanze non preventivate nello studio di fattibilità vanno immediatamente documentate e risolte il prima possibile.

5.3.3 Errore di stima risorse/costi

Rappresenta la possibilità che, nella fase di analisi iniziale, la pianificazione sia basata su di un'errata valutazione delle risorse necessarie e dei costi correlati.

• Probabilità: 2

• Impatto: B

A seconda dell'importanza dell'errore, è necessario un tempestivo aggiornamento della pianificazione e un'adatta redistribuzione delle ore di lavoro, con conseguente aggiustamento del consuntivo. È necessario che la pianificazione venga più volte controllata e validata per evitare tali complicazioni future.

5.4 Ritardi

5.4.1 Ritardo nel completamento di un'attività

Rappresenta il rischio che un'attività importante non venga completata nella data prefissata, causando potenziali ritardi in altre attività dipendenti dalla stessa.

• Probabilità:2

• Impatto: B

Nonostante non sia auspicabile è possibile che un evento del genere accada. È essenziale quindi che, attraverso un attento controllo dei tempi di progetto, il responsabile dell'attività comunichi prima della data di scadenza che il task $_{\rm G}$ sta procedendo a rilento, chiedendo risorse aggiuntive per colmare il ritardo. Se il ritardo fosse incolmabile sarà necessario procedere ad una revisione della pianificazione che permetta di rispettare le scadenze.



5.4.2 Ritardata partecipazione ad una revisione

Rappresenta il rischio che per un sommarsi dei problemi sopra elencati il gruppo non possa partecipare ad una revisione nelle date prefissate.

• Probabilità: 1

• Impatto: C

Tale rischio non è risolvibile, ma obbliga il gruppo a far slittare la propria pianificazione alla data di revisione successiva. Nel caso di un evento così impattante è necessario individuare esattamente i fattori che lo hanno causato e prendere tutte le contromisure necessarie in modo che non possa verificarsi nuovamente alla revisioni successive. Il gruppo **Team404** ha tutti gli interessi e le intenzioni a non permettere che tale rischio si avveri, imprescindibilmente dagli eventi.

5.5 Controllo dei rischi

Per riconoscere la presenza dei rischi sopracitati, in particolare per gestire eventuali ritardi, e valutarne la pericolosità, il Responsabile dovrà costantemente monitorare lo stato del cruscotto della piattaforma Trello₆ per controllare che i ticket₆ assegnati vengano completati entro i tempi specificati. In questo modo risulta immediato controllare lo stato di avanzamento del progetto ed attuare azioni correttive al sorgere di problemi e ritardi.

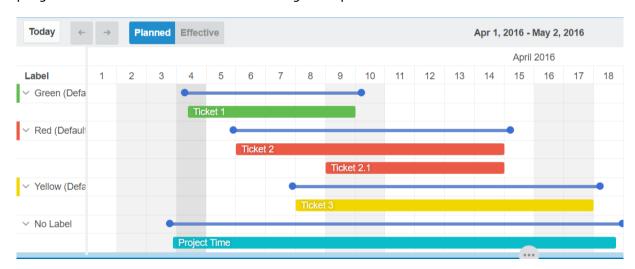


Figura 1: Esempio di cruscotto Trello

6 Pianificazione delle risorse

Questa sezione è dedicata all'analisi e distribuzione delle risorse necessarie durante l'intera durata dello sviluppo. Verranno di seguito riportate la scadenze da rispettare per il progetto didattico. Successivamente verranno precisate la suddivisione e rotazione dei ruoli, correlate dal numero di ore dedicato ad ogni attività, nel succedersi delle fasi di sviluppo del progetto. I costi della pianificazione così proposta verranno poi riassunti nel Conto Economico Preventivo.

6.1 Scadenze

Le Scadenze, cioè le date di revisione, alle quali il gruppo **Team404** si prefigge di partecipare sono le seguenti:

Scadenza	Data
Revisione dei Requisiti	18/04/2016
Revisione di Progettazione	23/05/2016
Revisione di Qualifica	17/06/2016
Revisione di Accettazione	11/07/2016

Tabella 7: Scadenze ufficiali

6.2 Pianificazione attività di sviluppo

Basandosi sulle scadenze riportate si è deciso di suddividere la pianificazione in più parti, ognuna identificata dallo spazio temporale tra un revisione e l'altra. Definita la rotazione dei ruoli, per ogni fase verranno fissate le ore/persona che ognuno dovrà ricoprire nel proprio ruolo.

6.2.1 Rotazione dei ruoli

I ruoli subiranno una rotazione per permettere a tutti gli elementi di avere esperienza dei vari processi che compongono lo sviluppo di un progetto software complesso. Durante le varie fasi del progetto è possibile, ed auspicabile, che alcuni ruoli non vengano ricoperti da nessun elemento del gruppo, e che un ruolo venga invece ricoperto da più persone. Ad esclusione dell'analisi iniziale, la durata media dei periodi individuati è di un mese; si è quindi deciso di attuare la rotazione dei ruoli circa ogni due settimane, dal momento che una rotazione più dinamica inibirebbe la produttività dei singoli elementi.

6.2.2 Analisi

L'analisi iniziale ha avuto inizio il 20/12/2015 ed è finita il 17/04/2016. Il buon svolgimento di questa fase è prerequisito essenziale per procedere efficientemente alla successiva fase di progettazione. Durante questo periodo il gruppo ha posto la propria attenzione sui seguenti punti:

- Produrre un'attenta analisi dei requisiti che descriva il più fedelmente possibile le esigenze del prodotto;
- Stabilire una pianificazione ragionevole delle fasi di progetto;
- Definire l'insieme delle norme di progetto e gli obiettivi di qualità da conseguire;
- Verificare, correggere e validare il lavoro svolto.

Le attività sono state svolte secondo rotazione di ruoli riportata in tabella:

Componente	Ruolo I	Ruolo II
Davide Bortot	Responsabile	Amministratore
Martin Vadice Mbouenda	Amministratore	Analista
Marco Crivellaro	Analista	Verificatore
Alex Beccaro	Analista	Responsabile
Luca Alessio	Analista	Verificatore
Andrea Multineddu	Verificatore	Analista

Tabella 8: Ruoli Analisi Iniziale

La tabelle successive riportano la suddivisione in ore attuata per ogni ruolo e persona:

Componente	Ore Ruolo I	Ore Ruolo II	Totale Ore
Davide Bortot	15	8	23
Martin Vadice Mbouenda	17	5	22
Marco Crivellaro	15	9	24
Alex Beccaro	19	6	25
Luca Alessio	13	8	21
Andrea Multineddu	18	4	22
Ore medie per persona			22.8

Tabella 9: Ore/persona Analisi Iniziale

Come evidenziato dalla Figura 2 la maggior parte dell'impegno è stata riposta nell'assicurare un'approfondita analisi dei requisiti, mentre c'è stato pari impegno nella stesura dei documenti di competenza rispettivamente di Responsabile e Amministratore. Più di un quarto delle ore preventivate è stato usato nel processo di verifica, controllo di qualità e validazione del materiale prodotto, processo che è continuato fino alla data di consegna. I costi sostenuti e le ore svolte in questa prima fase non verranno acclusi al preventivo, ma vengono riportati per completezza.

Ruolo	Ore Totali
Analista	56
Verificatore	35
Amministratore	25
Responsabile	21
Totale	137

Tabella 10: Ore/ruolo Analisi Iniziale

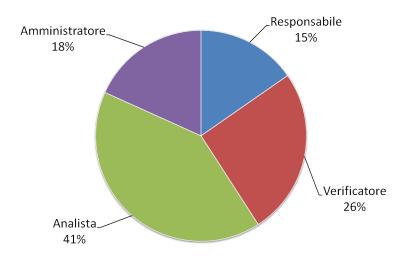


Figura 2: Incisione Ruoli Analisi Iniziale

6.2.3 Progettazione

Questa fase avrà inizio il 19/04/2016 e finirà il 22/05/2016. In virtù dell'attenta analisi dei requisiti derivante dalla fase precedente, il gruppo conta di poter iniziare fin da subito un'efficace attività di progettazione. L'uscita dalla fase coinciderà con la partecipazione alla RP-max, quindi alla presentazione del prodotto già definito a livello di progettazione di dettaglio. In questo periodo lo sviluppo sarà incentrato sui seguenti punti:

- Continuo raffinamento e validazione dei requisiti;
- Trasformazione dei requisiti in una solida progettazione architetturale, che costituisca una base il più possibile stabile per futuri incrementi;
- Traduzione della progettazione architetturale in progettazione di dettaglio, input concreto per la successiva fase di codifica;
- Verificare, correggere e validare il lavoro svolto.

Le attività si svolgeranno in linea di massima secondo la rotazione di ruoli riportata in Tabella 11. Per garantire a tutti gli elementi di partecipare nel ruolo di progettisti, ruolo principale della fase, alcuni elementi dovranno ricoprire più ruoli contemporaneamente.

Componente	Ruolo I	Ruolo II
Davide Bortot	Responsabile/Progett	Analista/Ver
Martin Vadice Mbouenda	Analista/Ver	Responsabile/Progett
Marco Crivellaro	Analista/Ver	Progettista
Alex Beccaro	Progettista	Analista/Ver
Luca Alessio	Progettista/Amm	Analista/Ver
Andrea Multineddu	Analista/Ver	Progettista/Amm

Tabella 11: Ruoli Progettazione

Le tabelle successive riportano la suddivisione in ore attuata per ogni ruolo e persona:

Componente	Ore Ruolo I	Ore Ruolo II	Totale Ore
Davide Bortot	10/18	5/15	48
Martin Vadice Mbouenda	5/14	5/18	42
Marco Crivellaro	5/15	20	40
Alex Beccaro	20	5/15	40
Luca Alessio	18/5	5/15	43
Andrea Multineddu	5/15	18/10	48
Ore medie per persona			43,5

Tabella 12: Ore/persona Progettazione

Ruolo	Ore Totali
Progettista	112
Verificatore	89
Analista	30
Amministratore	15
Responsabile	15
Totale	261

Tabella 13: Ore/ruolo Progettazione

La suddivisione del lavoro è stata pensata in modo che l'attività del progettista, ruolo che tutti gli elementi ricopriranno almeno una volta durante la fase, sia controllata e supportata da una notevole quantità d'ore dedicate al processo di verifica. Questa è la fase alla quale vengono dedicate più ore in tutto il progetto, in modo da garantire una progettazione completa che permetta di iniziare la codifica senza bisogno di molti aggiustamenti ulteriori.

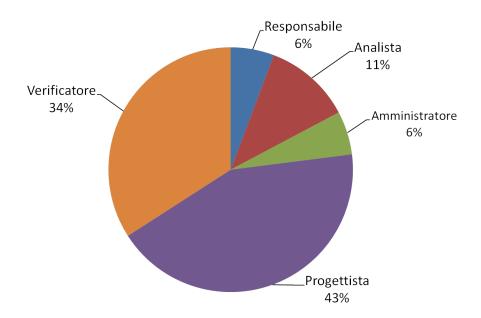


Figura 3: Incisione Ruoli Progettazione

6.2.4 Codifica

Questa fase inizierà il 24/05/2016 e finirà il 16/06/2016. Nel primo periodo vi saranno le ultime attività di perfezionamento e correzione della progettazione; nel contempo inizierà l'attività di codifica basata sulla progettazione di dettaglio prodotta. Come per la fase precedente il processo principale, in questo caso la codifica, sarà continuamente monitorata e validata dal processo di verifica. Nell'ottica di consentire a tutto il gruppo di essere partecipe nel ruolo di Programmatore la rotazione dei ruoli è stata così definita:

Componente	Ruolo I	Ruolo II
Davide Bortot	Progettista/Ver	Programmatore
Martin Vadice Mbouenda	Programmatore	Progettista/Ver
Marco Crivellaro	Resp/Programm	Verificatore/Amm
Alex Beccaro	Verificatore/Amm	Resp/Programm
Luca Alessio	Programmatore	Progettista/Ver
Andrea Multineddu	Progettista/Ver	Programmatore

Tabella 14: Ruoli Codifica

Le tabelle successive riportano la suddivisione in ore attuata per ogni ruolo e persona.

Componente	Ore Ruolo I	Ore Ruolo II	Totale Ore
Davide Bortot	5/10	20	35
Martin Vadice Mbouenda	18	5/10	33
Marco Crivellaro	10/18	10/5	43
Alex Beccaro	10/10	5/20	45
Luca Alessio	20	10/10	40
Andrea Multineddu	5/10	22	37
Ore medie per persona			39

Tabella 15: Ore/persona Codifica

Ruolo	Ore Totali
Programmatore	118
Verificatore	60
Progettista	25
Responsabile	15
Amministratore	15
Totale	233

Tabella 16: Ore/ruolo Codifica

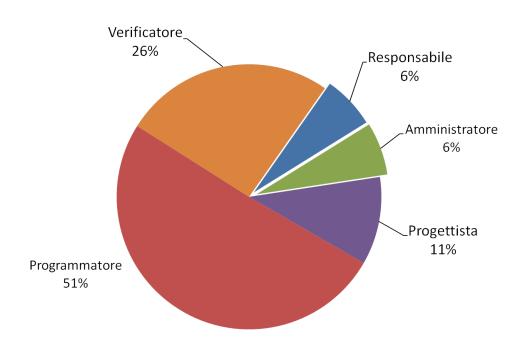


Figura 4: Incisione Ruoli Codifica

6.2.5 Verifica e validazione

Questa fase inizierà il 18/06/2016 e finirà l' 11/07/2016, in concomitanza con la Revisione di Accettazione. Scopo di quest'ultima fase è procedere ad un'attenta verifica e validazione del software prodotto, integrato in tutte le sue parti, ed al collaudo dell'intero sistema. L'ultima rotazione dei ruoli è stata decisa come in Tabella 17, con l'obiettivo di far partecipe l'intero gruppo del processo di verifica.

Componente	Ruolo I	Ruolo II
Davide Bortot	Programmatore	Amm/Verificatore
Martin Vadice Mbouenda	Amm/Progettista	Verificatore
Marco Crivellaro	Programmatore	Verificatore
Alex Beccaro	Verificatore	Progettista
Luca Alessio	Verificatore	Resp/Progettista
Andrea Multineddu	Resp/Progettista	Verificatore

Tabella 17: Ruoli Verifica e Validazione

Componente	Ore Ruolo I	Ore Ruolo II	Totale Ore
Davide Bortot	5	5/10	20
Martin Vadice Mbouenda	10/3	10	23
Marco Crivellaro	5	15	20
Alex Beccaro	13	5	18
Luca Alessio	5	10/5	20
Andrea Multineddu	5/5	8	18
Ore medie per persona			20

Tabella 18: Ore/persona Verifica e Validazione

Ruolo	Ore Totali
Verificatore	61
Programmatore	15
Progettista	13
Amministratore	15
Responsabile	15
Totale	119

Tabella 19: Ore/ruolo Verifica e Validazione

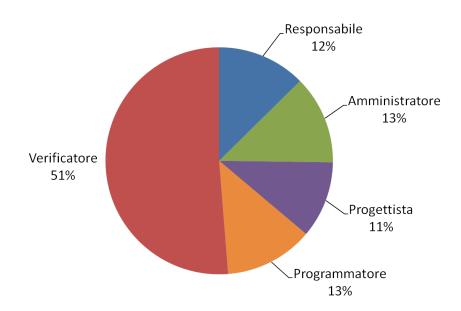


Figura 5: Incisione Ruoli Verifica e Validazione

7 Conto Economico Preventivo

7.1 Vincoli economici e didattici

Come da regolamento del progetto didattico il costo minimo preventivato non dev'essere inferiore a $13.000,00 \in$. Tuttavia tale cifra è calcolata basandosi su gruppi di progetto composti da 7 persone; essendo il nostro organico composto di soli 6 elementi, è logico abbassare percentualmente il tetto minimo per adeguarlo alle ore/lavoro a nostra disposizione, ottenendo un costo preventivo minimo di $11.142 \in$. Tale preventivo va calcolato sulla base dei costi orari per ruolo riportati nella seguente tabella.

Ruolo	€/ora
Responsabile	30
Analista	25
Amministratore	20
Progettista	22
Programmatore	15
Verificatore	15

Tabella 20: Costi orari per ruolo

La pianificazione deve inoltre assicurare un'equa distribuzione del carico di lavoro individuale (le ore d'impegno pro persona devono situarsi tra un minimo di 85 e un massimo di 105) e la rotazione dei ruoli tra gli elementi del gruppo.

7.2 Preventivo

Sulla base dei costi in Tabella 19 e della suddivisione del lavoro definita nel Capitolo 6 il costo stimato per lo sviluppo del progetto è di seguito riportato.

Ruolo	Ore	Costo	
Responsabile	45	1 350	
Analista	30	750	
Amministratore	45	900	
Progettista	150	3 300	
Programmatore	133	1 995	
Verificatore	210	3 150	
Totale	613	11 445	

Tabella 21: Preventivo

Risulta evidente che la maggior parte dei costi è improntata a sostenere una solida attività di progettazione ed un continuo processo di verifica e validazione. Il preventivo proposto presenta un surplus di $303 \in$ rispetto al preventivo minimo di $11\ 142 \in$. Per completezza si riporta che l'investimento nella fase d'analisi iniziale, che non viene accluso al preventivo, ammonta a $3\ 055 \in$, pari al 21% del costo totale $(14\ 500 \in)$ del progetto.

7.2.1 Incidenza Fasi

Procedendo con un'analisi più fine, vengono presentati i costi relativi alle singole fasi del progetto, che evidenziano ulteriormente come l'attività nella quale verrà posto il maggior sforzo sia quella di Progettazione. I costi divisi per fase sono riassunti nella tabella successiva.

Fase di Progetto	Ore	Costo	
Progettazione	263	5 299	
Codifica	236	3 970	
Verifica e Validazione	116	2 176	
Totale	613	11 445	

Tabella 22: Costi per Fase

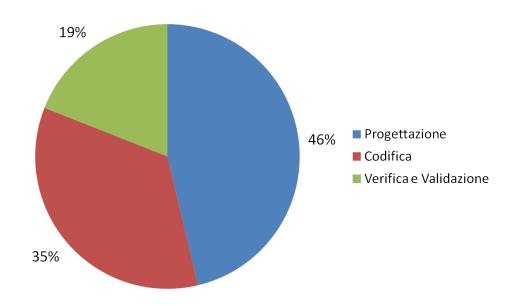


Figura 6: Incidenza Fasi di progetto

7.2.2 Incidenza Ruoli

La figura seguente riassume velocemente il peso di ciascun ruolo riguardo la durata dell'intero progetto. Le attività di spicco sono la progettazione e la verifica.

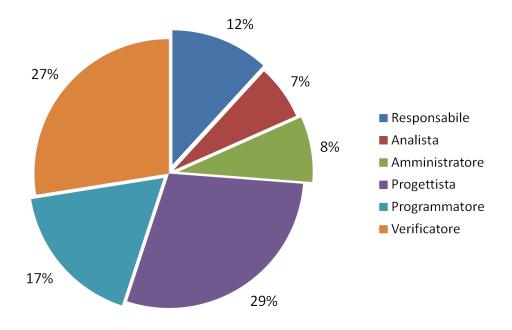


Figura 7: Incidenza Ruoli nel progetto

7.3 Prospetto Orario

Secondo quanto riportato nella sezione Vincoli, le ore di lavoro per persona devono situarsi tra un minimo di 85 e un massimo di 105. Il prospetto orario che rispecchia la pianificazione precedentemente presentata è il seguente:

	Davide Bortot	Martin V.Mbouenda	Marco Crivellaro	Alex Beccaro	Luca Alessio	Andrea Multineddu
Responsabile	10	5	10	5	10	5
Analista	5	5	5	5	5	5
Amministratore	5	10	5	10	5	10
Progettista	23	26	20	25	28	28
Programmatore	25	18	23	20	25	22
Verificatore	35	34	40	38	30	33
Totale	103	98	103	103	103	103

Tabella 23: Prospetto Orario

Si è deciso di assegnare qualche ora di lavoro in meno a Martin Vadice Mbouenda, che è studente lavoratore e, in quanto tale, è normale possa dedicare meno tempo al presente progetto.